

N. 56 DI REGISTRO
del 27.06.2016



COMUNE DI CALTRANO

PROVINCIA DI VICENZA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

☐ ORIGINALE

☒ COPIA

L'anno duemilasedici addì ventisette del mese di giugno, alle ore 18.00, nella Residenza Municipale, si è riunita la Giunta Comunale, regolarmente convocata nei modi e nei termini di legge, nelle persone dei signori:

		PRESENTE	ASSENTE
SANDONA' dott. MARCO	Sindaco	x	
ZANOCCO GIOVANNI	Assessore		x
FRIGO RICCARDO	Assessore	x	

Assiste il Segretario Comunale **Tedeschi dott.ssa Caterina**

Assume la presidenza il Signor **Sandonà dott. Marco**, il quale riconosciuta legale l'adunanza, invita i presenti a prendere in esame il seguente

OGGETTO

**INDIRIZZI IN MERITO ALLA CONCESSIONE DI BENEFICI ECONOMICI
AD ENTI PUBBLICI E SOGGETTI PRIVATI
ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI ORDINARI ASSOCIAZIONI ANNO 2016**

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione concernente l'oggetto;

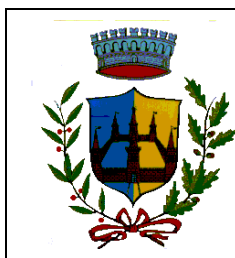
RITENUTO di approvare la suddetta proposta;

AVUTI i prescritti pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del T.U. n. 267 del 18.8.2000 resi sulla proposta;

CON VOTI favorevoli unanimi espressi per alzata di mano,

D E L I B E R A

1. di approvare la proposta deliberativa in oggetto, nel testo che si allega al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. di dichiarare immediatamente eseguibile la presente, con separata unanime votazione favorevole resa per alzata di mano, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del T.U. n. 267 del 18.8.2000.



COMUNE DI CALTRANO

SETTORE AFFARI GENERALI

Piazza Dante n.8 - 36030 CALTRANO (VI) - c.f.84000910244 - p.iva 00541820247
n.tel. 0445/891043 - n.fax 0445/390043
e-mail anagrafe@comune.caltrano.vi.it

PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO: INDIRIZZI IN MERITO ALLA CONCESSIONE DI BENEFICI
ECONOMICI AD ENTI PUBBLICI E SOGGETTI PRIVATI
ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI ORDINARI ASSOCIAZIONI
ANNO 2016**

RELAZIONA IL SINDACO

RICHIAMATO il Regolamento per la concessione di benefici economici ad enti pubblici e soggetti privati, approvato con deliberazioni consiliari n. 6 del 23.01.1991 e n. 25 del 17.04.1991 e successive modificazioni;

PREMESSO che con deliberazione di Giunta Comunale n. 37 del 18.04.2016, esecutiva, la Giunta Comunale ha approvato il piano di riparto per l'anno 2016 dei fondi previsti in bilancio per la concessione dei benefici economici ad enti pubblici e soggetti privati;

PREMESSO che dalla suddetta delibera si evince quanto segue:

- l'art. 6 comma 9 del D.L. n. 78/2010 convertito nella L. 122/2010 stabilisce che le Amministrazioni pubbliche non possono effettuare spese per sponsorizzazioni a decorrere dall'anno 2011;
- l'art. 4 comma 6 del D.L. n. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella legge n. 135 del 7 agosto 2012, che recita:
“A decorrere dal 1° gennaio 2013 le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2 del D.Lgs. n. 165 del 2001 possono acquisire a titolo oneroso servizi di qualsiasi tipo, anche in base a convenzioni, da enti di diritto privato di cui agli articoli da 13 a 42 del codice civile esclusivamente in base a procedure previste dalla normativa nazionale in conformità con la disciplina comunitaria. Gli enti di diritto privato di cui agli articoli da 13 a 42 del codice civile, che forniscono servizi a favore dell'amministrazione stessa, anche a titolo gratuito, non possono ricevere contributi a carico delle finanze pubbliche. Sono escluse le fondazioni istituite con lo scopo di promuovere lo sviluppo tecnologico e l'alta formazione tecnologica e gli enti e le associazioni operanti nel campo dei servizi socio-assistenziali e dei beni e delle attività culturali, dell'istruzione e della formazione, le associazioni di promozione sociale di cui alla legge 7 dicembre 2000, n. 383, gli enti di volontariato di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266, le organizzazioni non governative di cui alla legge 26 febbraio 1987, n. 49, le cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, le associazioni sportive

dilettantistiche di cui all'articolo 90 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, nonché le associazioni rappresentative, di coordinamento o di supporto agli enti locali” ;

- la deliberazione del 23.12.2010 n. 1075 della Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo Lombardia recita:

Ciò che assume rilievo per qualificare una contribuzione comunale, a prescindere dalla sua forma, quale spesa di sponsorizzazione (interdetta post d.l. n. 78/2010) è la relativa funzione: la spesa di sponsorizzazione presuppone la semplice finalità di segnalare ai cittadini la presenza del Comune, così da promuoverne l'immagine. Non si configura, invece, quale sponsorizzazione il sostegno di iniziative di un soggetto terzo, rientranti nei compiti del Comune, nell'interesse della collettività anche sulla scorta dei principi di sussidiarietà orizzontale ex art. 118 Cost. [...]

In sintesi, tra le molteplici forme di sostegno all'associazionismo locale l'elemento che connota, nell'ordinamento giuscontabile, le contribuzioni tutt'ora ammesse (distinguendole dalle forme di sponsorizzazione ormai vietate) è lo svolgimento da parte del privato di un'attività propria del Comune in forma sussidiaria. L'attività, dunque, deve rientrare nelle competenze dell'ente locale e viene esercitata, in via mediata, da soggetti privati destinatari di risorse pubbliche piuttosto che (direttamente) da parte di Comuni e Province, rappresentando una modalità alternativa di erogazione del servizio pubblico e non una forma di promozione dell'immagine dell'Amministrazione.

- la deliberazione del 30.05.2013 n. 226 della Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo per Lombardia propone un'analisi coordinata dell'art. 6 comma 9 del D.L. n. 78/2010, convertito nella L. 122/2010, e dell'art. 4 comma 6 del D.L. n. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella legge n. 135 del 7 agosto 2012:

Vige un divieto assoluto di sponsorizzazioni da parte dei comuni, i quali “non possono effettuare spese per sponsorizzazioni”.

Queste ultime non sono da confondere con i contributi. Per “sponsorizzazione” si deve intendere la spesa effettuata per “la finalità di segnalare ai cittadini la presenza del Comune, così da promuoverne l'immagine”.

Per “contributi” si intendono gli esborsi effettuati dai comuni a favore di enti che, sotto vari titoli, svolgono un'attività ritenuta utile alla comunità dei cittadini.

[...]

I comuni possono affidare a titolo oneroso (e sulla base del principio di sussidiarietà) ad enti di diritto privato la gestione di servizi di qualsiasi tipo.

In questi casi i comuni dovranno sostenere una spesa che permetta l'esercizio di tali servizi, sulla base, generalmente, di una convenzione.

In tale fattispecie, è fatto divieto ai Comuni di deliberare “contributi” a favore di tali enti, in quanto, questi, evidentemente, sono già retribuiti sulla base della convenzione con essi stipulata.

Il comma 4, peraltro, prevede una serie cospicua di eccezioni a tale principio.

[...]

I comuni, sulla base della loro autonoma discrezionalità e secondo i principi della sana e corretta amministrazione, possono deliberare contributi a favore di enti che, pur non essendo affidatari di servizi, svolgono una attività che viene ritenuta utile per i propri cittadini;

- la suddetta deliberazione rimanda anche al parere n. 89 del 26 febbraio 2013 della Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia, parere che, dopo aver sottolineato la differenza esistente tra sponsorizzazione e contributo, recita:

[...] giungendo all'esame delle modifiche apportate dall'art. 4 comma 6 del D.L. n. 95/2012, ad avviso del Collegio le associazioni che svolgono attività in favore della cittadinanza non rientrano nel divieto di legge: quest'ultimo è riferito “agli enti di diritto privato di cui agli articoli da 13 a 42 del codice civile che forniscono servizi a favore

dell'amministrazione stessa anche a titolo gratuito". La Sezione osserva che il predetto divieto di erogazione di contributi ricomprende l'attività prestata dai soggetti di diritto privato menzionati dalla norma in favore dell'Amministrazione Pubblica quale beneficiaria diretta; risulta, invece, esclusa dal divieto di legge l'attività svolta in favore dei cittadini, id est della "comunità amministrata", seppur quale esercizio – mediato – di finalità istituzionali dell'ente locale e dunque nell'interesse di quest'ultimo. Il discrimine appare, in sostanza, legato all'individuazione del fruitore immediato del servizio reso dall'associazione.

In ogni caso, la sussumibilità di specifiche forme associative nell'alveo della norma (in termini di divieto o di deroga) non è possibile – nella presente sede consultiva – in termini generali: è necessaria una valutazione della singola fattispecie e dei relativi puntuali contorni (con particolare riferimento al contenuto delle convenzioni tra l'ente locale e l'associazione), al fine di vagliare l'applicabilità dell'art. 4 comma 6 del D.L. n. 95/2012.

- l'art. 3, comma 5 del testo unico degli enti locali approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 recita che “ I Comuni e le Province svolgono le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali”
- l'articolo 14 del ns/ statuto Comunale prevede che il Comune agevoli organismi associativi con sostegni anche finanziari e disponibilità di strutture, potendo stipulare con essi apposite convenzioni per la gestione di servizi pubblici o di pubblico interesse o per la realizzazione di specifiche iniziative, nel rispetto del pluralismo e delle peculiarità

DATO ATTO che le associazioni sono state invitate a presentare istanza di contributo ordinario entro il 13 giugno 2016;

CONSIDERATO che sono pervenute n. 14 istanze da parte delle seguenti associazioni:

1. Protezione Civile Caltrano
2. Le città Visibili
3. Riserva Alpina Caltrano
4. Banda Cittadina & Majorettes di Caltrano
5. Gruppo Amici della Montagna
6. Mosson Drum & Bugle Corps
7. Scuola dell'Infanzia “San Gaetano” di Mosson
8. Nuova Montagna Caltranese
9. Scuola Materna San Giuseppe Operaio
10. Comitato Genitori Scuola Elementare
11. A.S.D. Caltrano Football 5
12. Sci Nordico
13. A.S.D. Quattro Stagioni
14. Pro Loco

DATO ATTO che dalla lettura della suddetta normativa si evince che:

1. sono vietate le sponsorizzazioni ovvero le spese che presuppongono la semplice finalità di segnalare la presenza del Comune, così da promuoverne l'immagine;
2. non si configura quale sponsorizzazione il sostegno di iniziative di un soggetto terzo, rientranti nei compiti del Comune, nell'interesse della collettività anche sulla scorta dei principi di sussidiarietà orizzontale ex art. 118 Cost.;
3. il divieto di erogare contributi ad associazioni che erogano servizi a favore della pubblica amministrazione, anche a titolo gratuito ed in genere sulla base di convenzioni, non

sussiste laddove viene appurato che l'associazione eroga servizi il cui destinatario diretto non è il Comune, ma la popolazione;

PRESO ATTO che l'U.S. Pedemontana non ha presentato domanda di contributo, in quanto l'erogazione del contributo è disciplinata dalla convenzione in essere approvata con delibera di G.C. n. 82 del 29.09.2014 sottoscritta dai Comuni di Carrè, Chiuppano e Caltrano e dalla suddetta Associazione;

PRECISATO, in merito alla richiesta di contributo della Protezione Civile, che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 20/07/2015 l'Amministrazione Comunale di Caltrano ha delegato all'Unione Montana Astico (UMA) la funzione fondamentale di cui all'art. 14, comma 27, lett e) del D.Lgs. n. 78/2010, convertito dalla Legge n. 122/2010 e ss.mm.ii., ossia le "attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi";
- con propria deliberazione di Consiglio n. 12 del 03.08.2015 l'Unione Montana Astico ha accettato la delega alla funzione di protezione civile da parte di tutti i comuni costituenti l'Unione stessa;
- con propria deliberazione di Giunta n. 10 del 25.08.2015 l'Unione Montana ha istituito il "Centro Intercomunale di Protezione Civile";
- con propria deliberazione di Giunta n. 41 del 23.05.2016 il Comune di Caltrano ha approvato lo schema della Convenzione tra l'Unione Montana Astico, il Comune di Caltrano e l'Associazione Volontari Protezione Civile di Caltrano;
- la suddetta convenzione è stata sottoscritta in data 27 giugno 2016;

RICHIAMATO l'articolo n. 6 della Convenzione tra UMA, Comune di Caltrano e Protezione Civile:

"Il Comune, a fronte dello svolgimento di tutte le attività di cui agli articoli precedenti, s'impegna per la durata della presente convenzione ad erogare annualmente all'Associazione, entro il 30 giugno di ogni anno di durata della convenzione e per il tramite dell'Unione, un contributo ordinario calcolato forfettariamente in Euro 3.500,00 (euro tremilacinquecento/00), finalizzato a soddisfare le ordinarie spese gestionali dell'Associazione ed a coprire le spese assicurative di cui all'art. 4 della Legge 266/1991, nessuna esclusa";

RITENUTO pertanto, in ottemperanza al suddetto art. 6, di dover trasferire la somma di Euro 3.500,00 disponibile al capitolo 11011.04.0095 del B.P. 2016, all'Unione Montana Astico affinché provveda alla liquidazione del contributo all'associazione;

VISTO il Regolamento per la concessione di benefici economici ad enti pubblici e soggetti privati;

Tutto ciò premesso:

PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE

1. Di esprimere i seguenti indirizzi in merito all'assegnazione dei contributi ordinari anno 2016 alle associazioni che hanno presentato istanza, come da seguente prospetto:

DENOMINAZIONE	CONTRIBUTI DA ASSEGNARE
Scuola Materna San Giuseppe Operaio	12.000,00
Scuola Materna San Gaetano di Mosson	2.500,00
Riserva Alpina Caltrano	350,00
Gruppo Amici della Montagna	500,00
Nuova Montagna Caltranese	300,00

Pro Loco Caltrano	1.000,00
Le città Visibili	300,00
A.S.D. Caltrano Football 5	1.800,00
A.S.D. Quattro Stagioni (Minibasket John Wooden Caltrano Cogollo)	500,00
Comitato Genitori Scuola Elementare	200,00
Mosson Drum & Bugle Corps	300,00
Sci Nordico	300,00
Banda Cittadina & Majorettes	2.500,00

2. di giustificare l'erogazione dei contributi alle suddette associazioni come segue:

Scuola Materna San Giuseppe Operaio Piazza Dante 1 36030 Caltrano (VI) P.Iva 02730870249	L'art. 6 dello Statuto Comunale prevede la promozione dell'attività culturale e l'art. 24/quater del Regolamento per l'erogazione dei contributi l'erogazione di sovvenzioni a favore delle scuole materne private. Si tratta di un sostegno ad un servizio che la Scuola Materna San Giuseppe Operaio eroga alla cittadinanza in un territorio comunale che risulta privo di scuole materne pubbliche.
Scuola Materna "s.Gaetano" di Mosson Via Colombara n. 2 36030 Caltrano (VI) C.F. 93010390248	L'art. 6 dello Statuto Comunale prevede la promozione dell'attività culturale e l'art. 24/quater del Regolamento per l'erogazione dei contributi l'erogazione di sovvenzioni a favore delle scuole materne private. Si tratta di un sostegno ad un servizio che la Scuola Materna San Gaetano eroga alla cittadinanza in un territorio comunale che risulta privo di scuole materne pubbliche.
Riserva Alpina Piazza Dante 36030 Caltrano (VI)	Manutenzione territorio montano (malga Seronetta e taglio erba/nocciolo) – svolgimento, in forma sussidiaria ex art. 118 Costituzione e a favore della cittadinanza, di attività che rientrano nei compiti del Comune, per valorizzazione del territorio, ai sensi dell'art. 25 del Regolamento per l'erogazione dei contributi.
Gruppo Amici della Montagna Piazza Dante, 8 36030 Caltrano (VI)	Manutenzione territorio montano (pulizia sentieri e sorgenti montane, supporto nell'organizzazione di manifestazioni destinate alla valorizzazione del territorio comunale ex. marcia delle malghe, ecc..) - svolgimento, in forma sussidiaria ex art. 118 Costituzione e favore della cittadinanza, di attività che rientrano nei compiti del Comune, per valorizzazione del territorio, ai sensi dell'art. 25 del Regolamento per l'erogazione dei contributi. Partecipazione allo svolgimento di attività storico-culturali e didattiche in collaborazione con le scuole elementari (ex. puliamo il mondo, gita scolastica per rievocazione eventi bellici, ecc..). Si tratta di promozione di attività culturali ed educative ai sensi dell' art. 23 Regolamento per l'erogazione dei contributi.
Nuova Montagna Caltranese Piazza Dante 6 36030 Caltrano (VI)	Manutenzione territorio comunale (manutenzione strade antincendio Tezze-Foraoro) - svolgimento, in forma sussidiaria ex art. 118 Costituzione e favore della cittadinanza, di attività che rientrano nei compiti del Comune, per valorizzazione del territorio, ai sensi dell'art. 25 del Regolamento per l'erogazione dei contributi.

C.F. 93027890248	L'associazione è iscritta al Registro delle Aps – Associazioni di promozione sociale con il codice PS/VI0192.
Pro Loco Caltrano Piazza Dante 8 36030 Caltrano (VI) C.F. 02850890241	Organizzazione di manifestazioni volte alla valorizzazione e promozione del territorio comunale e dei prodotti tipici del luogo (Marcia delle Malghe, Marcia delle Contrade, Festa dell'agricoltura) - svolgimento, in forma sussidiaria ex art. 118 Costituzione e favore della cittadinanza, di attività che rientrano nei compiti del Comune, per valorizzazione del territorio Collaborazione con Sojo Vasaro Trail Team per organizzazione della 10° Tagliafuoco per valorizzazione dell'attività sportiva nell'ambito del territorio comunale ai sensi dell'art. 19 del Regolamento per l'erogazione di contributi ed ai sensi dell'art. 6 dello Statuto Comunale. Il Comune di Caltrano intende, infatti, promuovere l'esercizio fisico all'interno di un comune montano che, senza l'attività promossa dalle associazioni, risulterebbe privo di opportunità sportive per giovani e meno giovani.
Le città Visibili 36030 Caltrano (VI) C.F. 93028540248	Il Comune promuove e sostiene le attività culturali ed educative ai sensi dell'art. 23 del Regolamento comunale per l'erogazione dei contributi ed ai sensi dell'art. 6 comma 3 dello Statuto Comunale. Per questo motivo, l'amministrazione comunale da sempre eroga un contributo all'associazione "Le Città Visibili" che annualmente promuove importanti iniziative culturali ed educative (presentazione libri, incontri a tematiche culturali, educative e sociali, ecc...), svolgendo in forma sussidiaria attività proprie del Comune ex art. 18 Costituzione. Il Comune di Caltrano, non avendo a differenza dei grandi Comuni personale da destinare esclusivamente all'ufficio cultura, cerca di valorizzare le associazioni che come "Le Città Visibili" organizzano iniziative in ambito culturale.
A.S.D. Caltrano Football 5 Piazza Dante n. 1 36030 Caltrano (VI) C.F. 93031110245	Il Comune di Caltrano cerca di valorizzare l'attività sportiva nell'ambito del territorio comunale ai sensi dell'art. 19 del Regolamento per l'erogazione di contributi ed ai sensi dell'art. 6 dello Statuto Comunale: si cerca cioè di promuovere l'esercizio fisico all'interno di un comune montano che, senza l'attività promossa dalle associazioni, risulterebbe privo di opportunità sportive per giovani e meno giovani. In particolare l'A.S.D. Caltrano Football 5 costituisce un'importante opportunità per i ragazzi caltranesi di praticare attività fisica, partecipando anche annualmente al campionato previsto dalla federazione di competenza. L'associazione è iscritta al C.S.I. – Comitato di Vicenza dal 04.10.2010, rinnovando l'iscrizione in data 13.09.2013 con il codice: 03600261.
A.S.D. Le Quattro Stagioni (Centro Mini Basket John Wooden) 36030 Calvene (VI) C.F. 03957750247	Il Comune di Caltrano cerca di valorizzare l'attività sportiva nell'ambito del territorio comunale ai sensi dell'art. 19 del Regolamento per l'erogazione di contributi ed ai sensi dell'art. 6 dello Statuto Comunale: si cerca cioè di promuovere l'esercizio fisico all'interno di un comune montano che, senza l'attività promossa dalle associazioni, risulterebbe privo di opportunità sportive per giovani e meno giovani. In particolare l'associazione "Le Quattro Stagioni" cerca di promuovere l'attività sportiva del basket tra i ragazzi delle scuole elementari e della prima media, nella consapevolezza che la pratica di uno sport di squadra come il basket costituisce anche un'esperienza di tipo educativo per i ragazzi.
Comitato Genitori Scuola Elementare Via Divisione	L'art. 6 dello Statuto Comunale prevede la promozione dell'attività culturale e l'art. 24/Ter del Regolamento per l'erogazione di contributi stabilisce: <i>"Ai comitati genitori delle scuole elementari e delle scuole medie che svolgono attività a favore degli alunni, concordate con il Comune è attribuito un</i>

Julia c/o Scuola Elementare 36030 Caltrano (VI)	<i>contributo fino ad un massimo del disavanzo annuale del loro bilancio, comunque non superiore alla metà dei contributi concessi alle scuole”.</i> In particolare il Comitato Genitori Scuola Elementare contribuisce allo svolgimento delle attività scolastiche tramite acquisto materiale didattico/attrezzature informatiche, contributi a spettacolo natalizio e visite didattiche, organizzazione festa accoglienza bambini provenienti dalla Scuola Materna. Ecco che il Comitato Genitori svolge in forma sussidiaria, ex art. 118 Costituzione, attività proprie del Comune, a favore della cittadinanza.
Mosson Drum & Bugle Corps 36030 Caltrano (VI) c.f. 93004130246	L'art. 6 dello Statuto Comunale prevede la promozione dell'attività culturale ed, in particolare, l'art. 23 del Regolamento per l'erogazione dei contributi prevede il sostegno ad attività di promozione culturale, tra cui le attività musicali. La Mosson Drum & Bugle Corps si dedica alla formazione musicale e coreografica di ragazzi ed adulti, per organizzazione di eventi di carattere bandisitico-musicale sul territorio comunale ed extra-comunale. Si tratta di un'occasione per giovani e meno giovani di coltivare l'interesse per la musica e di un'opportunità di tipo formativo-educativo per i più giovani.
Sci Nordico Caltrano Piazza Dante 8 36030 Caltrano (VI) P.IVA 02167800248	Il Comune di Caltrano cerca di valorizzare l'attività sportiva nell'ambito del territorio comunale ai sensi dell'art. 19 del Regolamento per l'erogazione di contributi ed ai sensi dell'art. 6 dello Statuto Comunale: si cerca cioè di promuovere l'esercizio fisico all'interno di un comune montano che, senza l'attività promossa dalle associazioni, risulterebbe privo di opportunità sportive per giovani e meno giovani. Lo Sci Nordico cerca di promuovere l'attività sportiva, mediante corsi di presciistica e corsi di sci nordico per adulti e bambini, serate informative, partecipazione a gare, ecc... L'associazione è regolarmente iscritta ai registri del CONI – Comitato Olimpico Nazionale Italiano.
Banda Cittadina & Majorettes Piazza Dante n. 8 36030 Caltrano (VI) c.f. 93002060247	L'art. 6 dello Statuto Comunale prevede la promozione dell'attività culturale ed, in particolare, l'art. 23 del Regolamento per l'erogazione dei contributi prevede il sostegno ad attività di promozione culturale, tra cui le attività musicali. La Banda Cittadina si dedica alla formazione musicale e coreografica di ragazzi ed adulti, per organizzazione di eventi di carattere bandisitico-musicale sul territorio comunale ed extra-comunale. Si tratta di un'occasione per giovani e meno giovani di coltivare l'interesse per la musica e di un'opportunità di tipo formativo-educativo per i più giovani.

3. Di incaricare il Responsabile del Settore Affari Generali all'adozione del provvedimento di liquidazione ai sensi del Regolamento per la concessione di benefici economici ad enti pubblici e soggetti privati, approvato con deliberazioni consiliari n. 6 del 23.01.1991 e n. 25 del 17.04.1991: verrà cioè liquidato un acconto pari al 75% della somma assegnata, mentre il rimanente 25% verrà liquidato nel 2017 previa esibizione di rendiconto economico e relazione attività svolte nel 2016;
4. Di trasferire con successivo provvedimento del Responsabile del Settore Affari Generali, ai sensi dell'art. 6 della Convenzione tra Unione Montana Astico, Comune di Caltrano e Protezione Civile, la somma di Euro 3.500,00 disponibile al capitolo 11011.04.0095 del

B.P. 2016 all'Unione Montana Astico che provvederà alla liquidazione del contributo alla Protezione Civile;

5. Di dichiarare, con separata unanime votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Caltrano, 27.06.2016

IL PROPONENTE
F.to Il Sindaco

PARERI Ai sensi dell'articolo 49, comma 1, T.U. n. 267/2000	
Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica Il responsabile del settore affari generali F.to Dal Santo Moreno Caltrano, 27.06.2016	Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile Per Il responsabile del settore finanziario F.to Nicoletti Franco Caltrano, 27.06.2016
Parere favorevole in conformità alle Leggi , allo Statuto ed ai Regolamenti (art. 20, comma 2, lett. i del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi) Il Segretario Comunale Tedeschi dott.ssa Caterina Caltrano	

Letto, confermato e sottoscritto	
Il Sindaco F.to Sandonà dott. Marco -----	Il Segretario Comunale F.to Tedeschi dott.ssa Caterina -----
La presente deliberazione è divenuta esecutiva: ☒ In data 27.06.2016, in quanto dichiarata immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267. ☐ In data _____, ossia dopo dieci giorni dalla pubblicazione all'albo pretorio del Comune, ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.	
Caltrano, 30.06.2016	IL SEGRETARIO COMUNALE F.to Tedeschi dott.ssa Caterina -----
ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE	
La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per giorni 15 consecutivi dal 05.07.2016 ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000 e contestualmente comunicata ai capi Gruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del medesimo decreto.	
Caltrano, 05.07.2016	IL FUNZIONARIO INCARICATO F.to Crosara Laura
E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.	
Caltrano, 05.07.2016	IL FUNZIONARIO INCARICATO F.to Crosara Laura
CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE	
La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per giorni 15 consecutivi dal _____ al _____ ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000.	
Caltrano, _____	IL SEGRETARIO COMUNALE Tedeschi dott.ssa Caterina